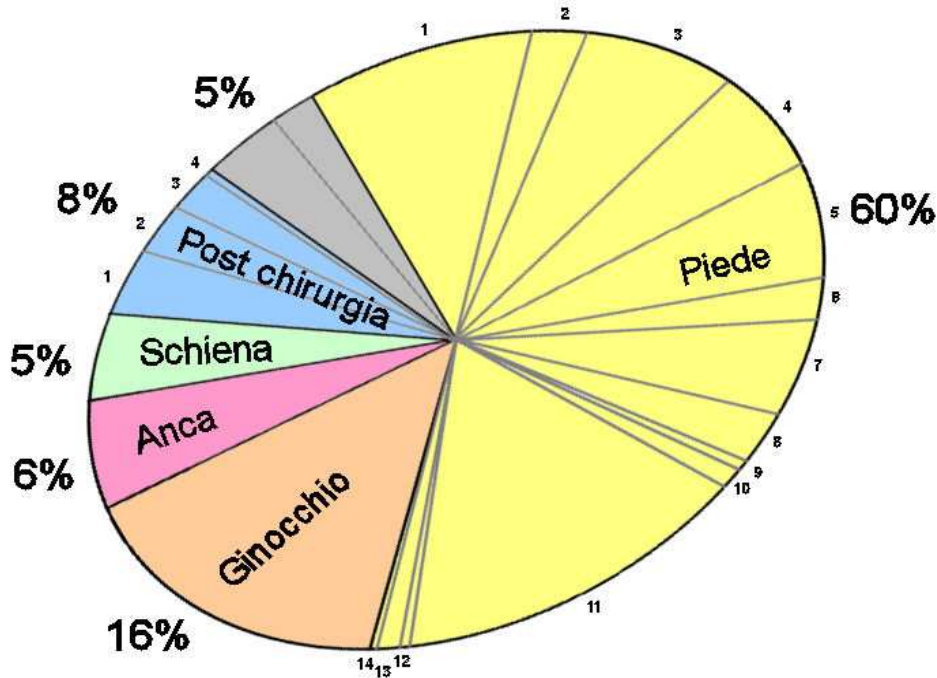


Analisi di applicazioni ed efficienza dei plantari EKOVEL Step Correct
Trattamento propiocettivo a dinamica progressiva - metodo Ekovel
In collaborazione con Orthotics Consulting e Public Level
Dati novembre-dicembre 2011



N	Casi	♀%	♂%	Follow-up 6/12 mesi Statistica su 1000 pazienti	Punti
	602	63	37	Patologie del piede	
1	98	90	10	Alluce valgo, rigido - indicazione chirurgica	97
2	25	90	10	Alluce - post chirurgia	99
3	75	90	10	Metatarsalgie - I, II, III, IV, V raggio	95
4	60	40	60	Fascite plantari	95
5	64	30	70	Estensopatie - tendinite	95
6	22	80	20	Spina calcaneare	97
7	50	30	70	Tendinite d'achille - Tallonite	95
8	25	90	10	Neuroma di Morton - indicazione chirurgica	97
9	5	100	0	Morton - post chirurgia	90
10	10	50	50	Eterometrie strutturali	50
11	150	50	50	Sindrome pronatoria (PPV, PCV)	80
12	5	60	40	Poliomelite	40
13	10	90	10	Neuropatie	50
14	3	100	0	Nuove patologie (idiopatie)	-
	160	30	70	Patologie del ginocchio (instabilità)	98
	60	65	35	Patologie dell'anca	95
	45	50	50	Patologie della colonna vertebrale	70
	80	72	28	Post chirurgia (protesi)	
1	33	70	30	Mezzi di osteo sintesi - piede, tibia, femore	90
2	25	70	30	Protesi ginocchio (compartimentali, totali, uni/bilaterali)	90
3	20	80	20	Protesi anca (totale, uni/bilaterale)	90
4	2	50	50	Schiena (hernia)	90
	33	20	80	Non rinnovati (non visti)	-
	20	30	70	Non presenti ai controlli	-

In questa analisi compiuta su un campione di 1000 pazienti il punteggio viene valutato da 0 a 100 ed è costituito dalla somma di due sottoparametri con valutazione da 0 a 50. Questi sono il dolore e l'efficienza terapeutica.

Tutte le patologie nominate sono primarie, ovvero la ragione che porta il paziente a farsi visitare. Altre patologie non vengono rappresentate e sono quelle secondarie (circa il 50%), ovvero conseguenti a quelle primarie, e quelle terziarie (20%).

La fascia di applicazione del plantare va dai 6 agli 80 anni.

Nella voce "Sindrome pronatoria" l'80% dei casi trattati è costituito da pazienti dai 6 ai 17 anni. Il restante 20% sono pazienti di età evoluta.

Possiamo inoltre notare che il 90% dei pazienti hanno eterometrie funzionali con cedimento di una delle due arcate longitudinali (da 1 a 6 mm). Il cedimento anche solo di 1 mm dell'arcata plantare ha come conseguenza l'accorciamento dell'arto ad esso collegato di 5 mm in modo proporzionale.

Col metodo propiocettivo a dinamica progressiva il 90% dei trattati a nove mesi di distanza (ovvero al primo cambio di plantare) presenta un'evidente correzione, dimostrabile a livello clinico, dell'arcata plantare con conseguente correzione del substrato geometrico della struttura del piede (arcata longitudinale, trasversale e laterale).

Nell'80% dei casi si nota che a 2 mesi dall'inizio del trattamento con il metodo ekovel i pazienti sentono un effetto positivo con la diminuzione di algie del 70%; l'altro 20% ottiene comunque questo risultato nell'arco di 4 mesi. Con ulteriori due mesi di trattamento il 90% ha un sollievo (diminuzione del dolore) pressoché totale. Un 10% avrà risultati discreti, considerando le complessità eziopatologiche (neuro-patologie, patologie idiopatiche, rare o diversi casi traumatici) alle quali sono legati.